Allegato "A"

REGIONE TOSCANA
SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA VAL DI NIEVOLE
27 FEB. 2023
Prot. N. 1119 (1/14)

PROGETTO COMU.S. – Comunità solidale della Valdinievole

La Valdinievole non è esente dal fenomeno della povertà alimentare, anzi, come tutta la Toscana ed il resto della provincia ha registrato una tendenza all'aumento. Tra le buone prassi che il territorio della Valdinievole offre in risposta a questa crisi, che sembra aggravarsi, vi è il capillare sostegno alle povertà alimentari che molte ODV ed APS portano avanti in ogni comune. La proposta progettuale proverà a costruire, in via sperimentale ed innovativa, una rete integrata tra terzo settore e servizi sociali e socio sanitari territoriali.

Obiettivo specifico: Costruzione di una rete integrata tra soggetti dell'associazionismo del territorio impegnati sul fronte del contrasto alla povertà ed i servizi sociali e sanitari locali con il fine di garantire una risposta organica ai bisogni presenti ed emergenti.

Destinatario e responsabile dell'evasione:
FER AF. SOCIO ASS
Destinatario delle copie:
PRESIDENTE SDS
DIRETTORE
FER AFTA

Il progetto ha la seguente struttura:

Azioni progettuali:

1) Tavolo: Il tavolo composto da tutti i soggetti del partenariato, ma allargabile ad altre realtà del territorio, avrà il ruolo di coordinamento degli interventi delle povertà alimentari.

2) Creazione fondo comune per le emergenze al fine di poter acquistare beni alimentari e buoni spesa (che possono riguardare anche piccole attività del territorio) che saranno distribuite dai partner su segnalazione dei servizi sociosanitari territoriali.

3) Creazione di una Osteria sociale sostenibile in una zona di facile accesso con i mezzi gestita dal soggetto capofila in collaborazione con i partner progettuali ed improntata sul recupero delle eccedenze alimentari.

4) Sarà inserita all'interno del progetto la figura di un educatore che possa facilitare l'accesso alla rete territoriale dei servizi sociali e sanitari pubblici e affiancare nel supporto educativo l'intervento in situazioni caratterizzate da particolare fragilità.

5) Sviluppo di un sistema di raccolta degli interventi attuati dai partner. Con questa azione si mira a mettere le basi per la creazione di un sistema informatico comune a tutti i soggetti in grado di monitorare interventi ed accessi.

6) Realizzazione di un evento finale di restituzione di numeri e dati ed elaborazione di linee guida con contatti e modulistica che rimarranno a disposizione della rete.

Descrizione progetto:

Il partenariato una volta assegnato il contributo avvierà le attività progettuali organizzando un Kick off meeting nel quale saranno presentate le linee guida operative e quelle per la rendicontazione. Sarà formalizzata la rete tra partner e sostenitori attraverso un protocollo di collaborazione. I lavori del tavolo saranno svolti con lo scopo di discutere l'andamento del progetto e delle attività e l'analisi dei dati. Il tavolo discuterà su modalità di rilevazione degli accessi alla rete dei servizi offerti dai partner. Inoltre, sarà compito del tavolo, costruire una scheda di segnalazione unica del bisogno che sarà utilizzata dai servizi sociali territoriali per inviare i beneficiari. Sarà previsto anche che il tavolo si doti di uno strumento di raccordo tra i partner capace di creare solidarietà tra di loro per lo scambio di prodotti che ognuno può avere in eccesso. Uno degli strumenti fondamentali, sul quale si proverà a lavorare, è quello della creazione di un sistema comune di raccolta dati degli interventi ed azioni per evitare la duplicazione degli interventi e favorire l'ottimizzazione delle risorse. Esaurite le attività di individuazione di strumenti e modalità si entrerà nel cuore del progetto dove la Società della Salute e gli enti collaboreranno nella distribuzione di buoni spesa e beni alimentari, per la cura e l'igiene della

casa e della persona. Centrale sarà il ruolo della Società della Salute che dovrà essere coinvolta in tutte le attività anche al fine di subentrare nella guida del tavolo al soggetto capofila per garantire la prosecuzione oltre la scadenza delle attività progettuali. In modo sperimentale il soggetto Capofila di concerto con la Società della Salute, ed in collaborazione con gli altri soggetti partner, avvierà un servizio di Osteria sociale in luogo accessibile con i mezzi pubblici che erogherà pasti alle persone inviate dal servizio sociale con lo scopo di attivare percorsi di socializzazione e ricreazione. Cerniera di tutte le azioni sarà un educatore che avrà il ruolo di facilitare l'accesso ai servizi ma, anche, quello di sviluppare percorsi educativi collettivi e personalizzati allo scopo di lavorare sugli aspetti del consumo consapevole.

Risultati attesi:

a) Creato un modello uniforme in tutto il territorio Società della Salute di accesso al sostegno alimentare;

b) Accresciuta integrazione tra i servizi sociosanitari ed i servizi del terzo settore;

c) Incrementato e formalizzato un luogo di dialogo costante tra i soggetti che si occupano di povertà e la Società della Salute;

Sostenibilità: La sostenibilità del progetto sarà garantita dal passaggio di ruolo tra il Capofila e la Società della Salute che coordinerà i lavori del tavolo in un'ottica di co programmazione.

Elementi di Innovatività: 1.Sistema comune di monitoraggio degli interventi. 2.Tavolo permanente sulle povertà.

Comunicazione: Aspetto importante sarà la comunicazione che avverrà all'esterno tramite incontri e pubblicità sui social (in modo da informare delle attività progettuale la cittadinanza) ed internamente per permettere a tutti i servizi di conoscere contatti, modalità e attività del progetto.

ASS. ARCI MADIBA ONLUS
Via G. da Verrazzano, 1/D - 51100 PISTOIA
C.F. 90052710473
P. IVA 01894760477